

## **Tirrenia: Cgil, opportuna l'indagine sulla vendita**

Accogliamo con soddisfazione l'avvio di un'indagine della Commissione Europea sulla vendita della Tirrenia che la Cgil aveva contrastato in tempi non sospetti, denunciando l'inerzia con cui la Regione aveva affrontato il tema della continuità territoriale marittima, delle persone e delle merci". È il commento del segretario responsabile Industria della Cgil, Michele Carrus, che considera la posizione della Ue una opportunità per aprire il confronto con il ministro Passera e recuperare quanto il presidente Cappellacci non ha saputo fare in precedenza.

La Cgil rilancia inoltre le perplessità sulla flotta sarda: "La soluzione strutturale del problema – spiega Carrus – non può essere a carico delle sole tasche dei cittadini sardi, soprattutto perché ancora oggi i risultati dell'esperienza avviata l'estate scorsa non sono stati resi noti con la dovuta chiarezza.

"Il nodo del problema – spiega Carrus – non è continuare a gestire navi e linee, peraltro in modo così maldestro e antieconomico, ma ridefinire la questione della mobilità dei sardi nel suo complesso, a partire da una gara internazionale che assicuri la continuità territoriale marittima, sulla base di una convenzione tutta da riscrivere, con linee, frequenze, navi e regole che rispondano alle reali esigenze dei sardi".

A proposito del recente riavvio della flotta sarda, è incomprensibile – secondo la Cgil – il motivo per cui la Regione sceglie di fare concorrenza a Tirrenia sulla rotta Olbia-Civitavecchia (dove l'offerta è già sufficiente e con tariffa calmierata) piuttosto che colmare le lacune dell'offerta su altre linee e fasce orarie.

